

LaPiazzetta

NOTIZIE DELLA BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI PITIGLIANO

Numero 12 - Dicembre 2010





Numero 11 - agosto 2010

AGENZIE BCC DI PITIGLIANO

Pitigliano (GR) S.S. 74 Maremmana Est, 55256
Tel. 0564/612111 fax. 0564/615582 - info@bccpitigliano.it

Pitigliano (GR) Piazza della Repubblica, 19
Tel. 0564/616063 - 616701 - fax 0564/616111
pitigliano@bccpitigliano.it

Pitigliano (GR) Via Brodolini
Tel. 0564/616914 - fax 0564/617712 - pitigliano@bccpitigliano.it
Aperto anche il sabato dalle 9:00 alle 13:00

S. Quirico di Sorano (GR) Piazza Trieste, 14
Tel. 0564/619909 - fax 0564/619909 - sanquirico@bccpitigliano.it

Latera (VT) Via Gramsci, 52
Tel. 0761/459375 - fax 0761/459375 - latera@bccpitigliano.it

Acquapendente (VT) Via del Fiore, 6
Tel. 0763/711027 711103 - fax 0763/711027
acquapendente@bccpitigliano.it

S. Lorenzo Nuovo (VT) Piazza Europa, 16
Tel. 0763/727114 - fax 0763/727114
sanlorenzonuovo@bccpitigliano.it

Castell'Azzara (GR) Via Dante Alighieri, 47
Tel. 0564/952007 - fax 0564/952435 - castellazzara@bccpitigliano.it

Piancastagnaio (SI) Viale Gramsci, 193
Tel. 0577/785015 - fax 0577/785015
piancastagnaio@bccpitigliano.it

Bolsena (VT) Largo Salvo D'Acquisto
Tel e fax. 0761-798952 - bolsena@bccpitigliano.it

Direttore Responsabile:
Nicolò Nociforo

Hanno collaborato a questo numero:

Giada Valoriani - Piero Ceccarini - Daniela Morazzoni

Realizzazione, impaginazione e stampa:

Tipografia Ceccarelli Grotte di Castro (VT)

Foto di copertina:

Panorama di Piancastagnaio

Foto gentilmente concesse dal fotografo

Gabriele Forti, dai Sigg. Alfio Rosi, Leonardo Zacchei,
dal Comune di Piancastagnaio

e dall'Archivio della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano

Inscritta al registro dei giornali e periodici
del Tribunale di Grosseto al n°3/05a seguito di
provvedimento del Giudice in data 09/03/2005



Sommario

■ pag. 3

Editoriale
UN 2010 DIFFICILE E IMPEGNATIVO
I nostri valori come base per il futuro

■ pag. 4

Editoriale
OLTRE LA CRISI, GUARDARE AL FUTURO CON FIDUCIA
La qualità che ci rende "differenti"

■ pag. 5

MIGRAZIONE NUOVO RELAX BANKING
La tua banca non è mai stata così comoda

■ pag. 6

CONTI, COSTI, OPZIONI: ECCO IL CATALOGO ISC
Più trasparenza e chiarezza sui conti correnti

■ pag. 7

ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO
Arte e storia: le misure lineari del sec. XVI

■ pag. 8

I TANTI VOLTI DI PIANCASTAGNAIO
Conosciamo il Comune con il Sindaco

■ pag. 9

"QUALE ECONOMIA PER LA RIPRESA"
Lezioni magistrali all'Auditorium

PILLOLE DI FINANZA
Investimenti e prospettive future

■ pag. 10

SPONSORIZZAZIONI E CONTRIBUTI
Un patrimonio per la comunità

■ pag. 11

BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI SOCI
La Banca premia i giovani e lo studio

■ pag. 12

SPETTACOLI, MUSICA, E FOLKLORE
Tutti gli eventi per le festività

■ pag. 13

GITE SOCIALI

■ pag. 14

AGENZIA DI PIANCASTAGNAIO



UN 2010 DIFFICILE E IMPEGNATIVO

I nostri valori come base per il futuro

Cari Soci, nel corso degli ultimi mesi si sono manifestati concretamente nel nostro territorio gli effetti della crisi economica e finanziaria. L'effetto principale della crisi sulla nostra economia, basata su agricoltura, turismo, artigianato, commercio e servizi tradizionali, oltre a quello naturale del calo dei fatturati, è stato essenzialmente quello della mancanza di liquidità, della difficoltà di incasso da parte delle imprese, dell'allungamento del ciclo dei pagamenti.

Voglio riflettere con voi però su un fatto di fondamentale importanza. La crisi che stiamo vivendo non è una congiuntura economica, un ciclo che sta manifestando uno dei punti più bassi. E' probabilmente, come altre volte accaduto nella storia, una crisi che determinerà un forte cambiamento sistemico, una diversa gerarchia dei valori economici a livello mondiale e nazionale, un diverso rapporto tra stato ed economia, un diverso rapporto tra gli stati stessi. Non sono io a dire quale sarà l'assetto futuro dell'economia né quale sarebbe il migliore assetto possibile. So solo, da operatore economico, che gli scenari di riferimento in cui siamo chiamati a muoverci non sono né certi né tracciati verso un chiaro obiettivo.

Data questa premessa credo che, per affrontare il futuro, occorra basarsi su alcune certezze e valori che nemmeno la crisi ha a mio avviso scalfito. Come anche credo che occorra innestare su tali certezze e valori una maggiore dinamicità, propensione all'innovazione, apertura ai giovani.

Le certezze e i valori, per noi chiamati al ruolo di operatori del credito, sono nella nostra storia, passata e recente. Stanno nella capacità di stare vicino alle famiglie facendole sentire sicure sul deposito dei loro risparmi e sulla capacità di finanziare le loro esigenze, stanno nella capacità di accompagnare le imprese valutando oltre ai numeri anche le persone che vi operano con le loro storie, le loro attitudini, la



loro serietà, stanno nella capacità di supportare un territorio con l'aiuto materiale e tecnico rivolto agli enti pubblici, al mondo dell'associazione, della cultura e dello sport. Stanno in poche parole nei concetti di solidarietà, mutualismo, tutela del risparmio, cooperazione, ripetuti più volte nel nostro statuto.

Il momento storico che stiamo vivendo ci impone di progettare qualcosa di nuovo, di aprirci con decisione a concetti come innovazione, meritocrazia, produttività, professionalità e formazione, apertura ai giovani.

Questa apertura, questo sguardo al futuro, sono il migliore e unico modo di preservare i valori prima enunciati.

In tale contesto la sfida della nostra banca è questa: coniugare i valori, la forza e le certezze del nostro passato

con la capacità di progettare un futuro che valorizzi le nuove generazioni, dia spazio ai meritevoli e recepisca le innovazioni necessarie a fronteggiare i nuovi scenari economici.

A livello regionale e nazionale abbiamo il dovere e ci assumiamo l'onere di tutelare la specificità del Credito Cooperativo quale asse essenziale del sistema bancario italiano, per il supporto alle piccole e piccolissime imprese e alle famiglie in particolare dei territori periferici e provinciali. Per fare questo riteniamo che debba essere tutelata anche la piccola dimensione aziendale attraverso il rafforzamento del sistema a rete e della coesione sia a livello regionale che nazionale, per permettere ad ogni azienda di vivere e mantenersi autonoma e di servire al meglio i propri soci e la propria comunità locale.

Al termine di questa breve riflessione colgo l'occasione per augurare a tutti i soci Buone Feste e Felice Anno Nuovo nella speranza che si possa guardare al futuro con maggiore fiducia e tranquillità.

*Il Presidente
Stefano Conti*



OLTRE LA CRISI, GUARDARE AL FUTURO CON FIDUCIA

La qualità che ci rende “differenti”

Cari Soci, il 2010 è stato difficile per l'intero sistema bancario, ma, sebbene ancora fortemente segnato dalle gravi difficoltà della situazione economica, esso è stato anche un anno in cui, forse più di sempre, la nostra Banca è stata vicina alle famiglie, ai piccoli imprenditori e ai giovani del territorio.

Sono stati dodici mesi nei quali l'identità e l'unicità della nostra Banca si sono dimostrati di estrema attualità, in cui la tradizionale funzione anticiclica, sempre sviluppata nei momenti di difficoltà, si è confermata preziosa. Sono in molti infatti a ritenere che la presente crisi non risulti legata unicamente ad un fattore strettamente economico, sembra anzi un parere diffuso che essa sia dovuta anche ad un'errata concezione del mercato e del modo di fare banca che rischia di

far passare in secondo piano qualsiasi considerazione etica o riferimento a sani principi e credenze ideologiche. Un mondo degli affari in cui tutto è permesso e che mette ancora più in evidenza la mancanza di fiducia, di responsabilità, di valori e di etica.

Dinanzi a questi scenari plumbei, diventa pertanto sempre più necessario sottolineare con determinazione e convinzione il modo “differente” di operare che ha sempre contraddistinto la nostra Banca. Lo sviluppo di una società, di una comunità, di un'impresa richiede una partecipazione responsabile di ciascun individuo al fine di coniugare l'equilibrio economico con la sostenibilità sociale, relazionale e morale. La nostra Banca ha sviluppato, nel corso della sua storia ultra centenaria, una formula imprenditoriale basata non sul “profit”, che non significa non badare al conto economico, ma evitare di speculare sui prodotti offerti ai propri



soci e clienti. La responsabilità sociale e l'etica ci hanno sempre guidato nelle decisioni economiche che pensano al bene dell'intera comunità. La nostra Banca si impegna a investire in qualità e a dare una spinta di concreta solidarietà, un effettivo impegno di servizio. Impegno che emerge anche dai dati dello speciale classifiche di Banca Finanza secondo i quali la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano risulta al 9° posto in Toscana e al 95° a livello nazionale in termini di produttività, riuscendo inoltre a classificarsi in ottime posizioni in merito a solidità e redditività.

L'azione complessiva della Banca verso i soci, i clienti, il territorio è stata quella di saper gestire l'attuale fase di crisi, sostenendo cioè le famiglie e le imprese a traghettare questo momento, salvaguardando al contempo

la solidità e la forza della Banca, garanzia per il futuro. Si è cercato di costruire risposte nuove e più efficienti, immaginando le linee di ripresa e creando reti territoriali. A tale proposito, preme citare uno studio realizzato dalla Camera di Commercio di Milano, che evidenzia come la nostra Banca risulti una tra le 7 aziende grossetane iscritte alla camera di commercio da prima del 1940; e da allora è sempre rimasta in attività, attraversando periodi difficili e non, riuscendo comunque a resistere senza scossoni destabilizzanti da decenni e rappresentando un presidio importante per il territorio.

Una serena riflessione sulla coerenza dei valori fondanti della nostra Banca è il modo più bello per scambiarci gli auguri e per guardare ad un prossimo anno migliore.

*Il Direttore
Valerio Bucciotti*



MIGRAZIONE NUOVO RELAX BANKING

La tua banca non è mai stata così comoda

di Giada Valoriani



La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano rende disponibile alla propria clientela il nuovo servizio di Home Banking denominato Nuovo Relax Banking.

Si tratta di una completa revisione del servizio che, oltre a consentire maggior fruibilità e immediatezza nell'utilizzo e a fornire i più elevati standard in materia

di sicurezza, sarà la base su cui integrare nuovi servizi e prodotti nell'ottica di un continuo miglioramento dei servizi telematici che la Banca sta perseguendo a favore della propria clientela.

Dopo l'introduzione del dispositivo OTP non poche sono le novità che hanno coinvolto gli utenti del nostro Internet Banking. Innanzitutto cambia la logica del prodotto in riferimento agli utilizzatori del servizio all'interno di un'impresa. L'utenza non è più assegnata all'impresa, ma alla singola persona fisica che risulterà delegata ad operare su quel conto attraverso le procedure informatiche e alla quale verrà assegnato il dispositivo OTP. In questo modo garantiamo una maggiore sicurezza nelle transazioni che saranno certe ed identificabili.

Per quanto riguarda le disposizioni all'interno del prodotto, si può notare che sono cambiate le schermate e che non



si ha più la distinzione tra bonifici e disposizioni occasionali. Questo perché all'atto dell'inserimento del bonifico è stato introdotto il tasto



“ESEGUI” che consente di inoltrare immediatamente la disposizione. Naturalmente una volta eseguita l'operazione, previa costituzione dei fondi, si ha subito il numero di CRO che ci attesta la presa in carico dell'operazione da parte della Banca. Anche la funzionalità F24 risulta essere migliorata: la nuova schermata è in tutto e per tutto simile al modello cartaceo ed ha il pregio di poter essere inoltrata una volta compilati tutti i campi. In questo modo si supera la precedente versione che, soprattutto per il Relax Banking Impresa, prevedeva la gestione della distinta con autorizzazione prima e inoltro poi e che generava non pochi problemi. Rispetto al precedente il nuovo Relax Banking risulta essere quindi un servizio più semplice, veloce ed affidabile offerto dalla Banca alle famiglie e alle piccole e medie imprese.





Conti, costi, opzioni: ecco il catalogo ISC Più trasparenza e chiarezza sui conti correnti

di Giada Valoriani

ISC è un acronimo che significa Indicatore Sintetico di Costo: uno degli strumenti di tutela introdotti da Ban- kitalia al fine di rendere il conto corrente più trasparente. Dal 26 maggio scorso è obbligatorio per le Banche pubblicare tale dato sui fogli informativi dei prodotti offerti.

L'ISC permette di individuare il costo indicativo annuo di un conto prendendo in considerazione sei possibili profili di utilizzo disegnati combinando diverse categorie di individui (giovani, famiglie e pensionati) e diversi livelli di operatività sui conti. Per ottenere l'ISC si moltiplica il numero delle operazioni effettuate per il loro costo, poi si sommano i costi fissi previsti dal conto corrente (es. canone per le spese di tenuta conto).

E' importante ricordare che i valori degli ISC sono orientativi e si riferiscono a

profili di utilizzo (puramente) indicativi, considerano le operazioni svolte dal primo intestatario del conto non comprendendo eventuali cointestazioni (ovvero conto intestato a più soggetti) e servizi accessori utilizzati da un familiare, non considerano eventuali affidamenti concessi sul conto.

Determinato il proprio profilo, l'utente può scegliere quindi il conto più adatto alle proprie esigenze.

E' necessario ricordare che la determinazione dell'ISC avviene in base alle operazioni effettuate, ai canali di utilizzo del conto (Internet, sportello) e non considera invece ad esempio il bollo ministeriale.

Attraverso la pubblicazione dell'ISC la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano intende fornire al cliente una previsione di costo annuale del conto corrente, consentendogli di fare una stima di spesa in fase di apertura del rapporto, ed avere un valore di riferimento a fine anno quando riceverà il rendiconto riepilogativo delle spese effettivamente sostenute in base alle operazioni effettuate.



Indicatore Sintetico di Costo (ISC)

Indicatore Sintetico di Costo (ISC)	
Profilo	
Giovani	(totale operazioni 164)
Famiglie con operatività bassa	(totale operazioni 201)
Famiglie con operatività media	(totale operazioni 228)
Famiglie con operatività elevata	(totale operazioni 253)
Pensionati con operatività bassa	(totale operazioni 124)
Pensionati con operatività media	(totale operazioni 189)

ACCORDO CON DIRECTA SIM Trading online

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano e Directa Sim hanno stipulato un accordo per consentire ai clienti della Banca di utilizzare le piattaforme professionali di trading online della Sim torinese, mantenendo titoli e liquidità presso la Banca.

La piattaforma Directa consente di operare in modo professionale via internet sulla Borsa di Milano, sui mercati USA, sull'Eurex, sullo XETRA di Francoforte e sul Chi-X di Londra, garantendo un elevato grado di affidabilità con costi assolutamente competitivi.

Grazie all'accordo con Directa Sim, la Banca conta di esaudire le richieste della clientela più sofisticata, attraverso un prodotto pienamente affidabile ed estremamente competitivo nel panorama delle piattaforme di trading online presenti sul mercato.

Per illustrare le potenzialità della piattaforma Directa verranno organizzati nei prossimi mesi degli incontri, presso la Banca stessa, dedicati agli strumenti di trading e di analisi dei mercati.





ALLA SCOPERTA DEL NOSTRO TERRITORIO

Arte e storia: le misure lineari del sec.XVI

di Riccardo Pivrotto

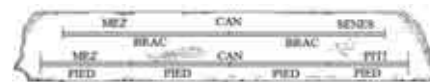
Il grande interesse per la storia del proprio territorio ha portato la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano a ricordare alcuni aspetti e scoperte particolarmente significative emerse a seguito dei lavori di ristrutturazione a Pitigliano. L'antico borgo di Pitigliano, ordinato lungo un sistema di vie principali e parallele tra loro, è attraversato da caratteristici vicoli minori che nel limitare si aprono su emozionanti strapiombi naturali. La via posta centralmente all'abitato, particolarmente ricca di antichi portoni, termina nella Piazza intitolata a Papa Gregorio VII, in cui si affaccia la Concattedrale dedicata a SS. Pietro e Paolo. I lavori di ristrutturazione e di consolidamento operati dall'Amministrazione Comunale, volti a riconsegnare l'antico splendore al rilevante complesso architettonico della torre campanaria e del loggiato, inducono a nuove e importanti scoperte. La particolare conformazione architettonica del loggiato contiguo alla chiesa presenta, sul lato destro, un impianto cinquecentesco costituito da due file di arcate con volte a crociera realizzate in tufo e mattoni. La realizzazione di questa importante opera commissionata dal Conte Niccolò III Orsini, a seguito dei lavori di ampliamento della chiesa di San Pietro e di alcune strutture adiacenti (1506-1517), concesse di dotare la cittadina di uno spazio per il mercato. A tale proposito, occorre ricordare che proprio nel 2010 è ricorso l'anniversario del cinquecentesimo della morte di Niccolò III Orsini, nel ricordo del quale la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha contribuito alla pubblicazione a lui dedicata. All'interno, e precisamente nella parete est dopo l'oratorio della chiesa, sotto un modesto strato d'intonaco è stato individuato e scoperto da Riccardo Pivrotto, Dir. dell'Ass. Archeologica locale, l'architrave in pietra calcarea di una piccola porta, lungo circa 160 cm che presenta inciso tratti



Loggiato, colonna in pietra con incise misure lineari Senese e Pitiglianese, Sec. XVI

continui e misure lineari espresse in "Mezza Canna", riferiti al secolo XVI. La collocazione della pietra, forse in passato ubicata poco distante dal loggiato, lascia supporre il trasferimento dalla sede originale all'uso architrave, e per la sua particolare funzione di campitura fu utilizzata per le costruzioni di edifici e per le misurazioni agrimensori, indirizzandoci a nuove e interessanti approfondimenti dei tracciati geometrici ordinatori. Nella città di Lucca presso la facciata di S. Cristofano ritroviamo analoghe caratteristiche: i modelli della "Canna e Mezza Canna" erano infissi nel muro sin dal secolo XIII, in uso per misurare la stoffa. A Firenze i tessuti acquistati nelle botteghe venivano tagliati secondo l'unità di misura lineare detta "Canna di Calimala", una sorta di asta corrispondente a quattro braccia, ossia 2 metri e 33 cm. La "canna castrense" (che consistente in una verga in ferro), datata al secolo XV, originariamente posta sotto le volte del portico comunale e attualmente collocata nel museo di Valentano (VT), risentiva ancora dei sistemi di misura locali di origine medievale, che ripartita in dodici piedi, si differenziava nella misura dagli altri comuni appartenenti al Ducato di Castro.

Nel palazzo comunale di San Casciano dei Bagni (SI), vicino alla porta d'ingresso si può vedere, nella colonna ionica in pietra calcarea con all'apice l'insegna araldica della famiglia Medici, la rappresentazione delle unità di misura comunali mediante l'infissione verticale di barre metalliche. La rappresentazione in edifici comunali delle misure lineari, come abbiamo visto è cosa ricorrente. Nella colonna di Pitigliano, rinvenuta occasionalmente sotto il loggiato si possono scorgere chiaramente due segmenti lineari e paralleli tra loro: il primo tratto posto in alto lungo 120,21 Cm. presenta nella parte superiore una comprensibile incisione: "MEZ - CAN - SENES", riferita alla misurazione della "Mezza Canna Senese"; mentre nella parte inferiore del tratto, separato da una piccola incisione posta centralmente che la divide in due parti uguali, è inciso "BRAC - BRAC" equivalenti alla misura del "Braccio Senese" 60,10 Cm. La sottostante barra orizzontale, differenziandosi nella lunghezza dall'altra, misura 132,995 Cm. e reca inciso nella parte superiore: "MEZ - CAN - PITI" riferito alla "Mezza Canna Pitiglianese", di cui se ne conosceva l'esistenza attraverso gli Statuti comunitari della Contea di Pitigliano e Sorano (Sec. XVI), nel Libro Quinto "Delli Straordinari" al capitolo XXXXVI "Della misura del muro, o, del tofo". Nella parte inferiore del tratto, separato da tre piccole incisioni che lo dividono in quattro parti uguali, è inciso "PIED - PIED", equivalente alla misura del "Piede Pitiglianese" pari a 33,24 Cm. I segmenti riprodotti nel travertino ci permettono di individuare una sorta di stele di "rosetta", ove sono messe a confronto le due tipiche misure di Pitigliano e Siena, città contrapposte storicamente. Pertanto questa singolare e affascinante scoperta getta una nuova considerazione storica sulle attività e sulle misure adottate a Pitigliano nel secolo XVI.



Disegno della colonna in pietra con incise misure lineari Senese e Pitiglianese, Sec. XVI



I TANTI VOLTI DI PIANCASTAGNAIO

Conosciamo il Comune con il Sindaco

Nonostante la facilità con cui oggi si scambiano informazioni e notizie, penso che Piancastagnaio è conosciuto ancora in maniera parziale, superficiale: le castagne e la sua Festa (il "Crastatone", la sagra più vecchia della montagna, quest'anno 44a edizione), la natura (i boschi che avvolgono l'abitato: ovviamente i castagni, con alcuni esemplari centenari e "monumentali", ma anche le abetine primigenie dell'Area Naturale del Pigelleto, il "Leccio di S. Francesco") e la Storia (la suggestiva Rocca Aldobrandesca, le splendide Chiese, il Palazzo Bourbon del Monte da recuperare) e poi il Palio, gli eccellenti risultati sportivi dei suoi atleti in varie discipline, e ancora, anzi "soprattutto", il sottosuolo. L'Amiata è "famosa" per l'antico sfruttamento minerario che estraeva cinabro, da cui ricavare il mercurio, e per quello più recente della coltivazione geotermica. Ecco, Piancastagnaio è studiato, ricordato, conosciuto più che altro per la geotermia. Nel bene e nel male le cronache parlano spesso dell'energia geotermoelettrica prodotta con il vapore che fuoriesce dalle profondità del nostro territorio: energia rinnovabile? Impatto sostenibile? Problema o opportunità di sviluppo? La ricchezza e la varietà mineraria dell'Amiata e di Pian-

castagnaio sono stati e rimangono temi di grande interesse in termini di sviluppo economico, valorizzazione turistica e conoscenza scientifica. Chiunque voglia "approfondire" le notizie superfi-

ciali che si leggono sulla stampa, le sintetiche indicazioni delle guide o le informazioni acquisite in rete, deve necessariamente vedere Piancastagnaio. La visita all'ex sito minerario del Siele (insieme a tutti gli altri del circuito del Parco Museo delle Miniere dell'Amiata) vale più di ogni studio. Il grande sforzo, prima della Comunità Montana per la Bonifica del sito, ed ora del Parco Museo e dell'Amministrazione Comunale per il recupero degli immobili e dei manufatti minerari (a breve sarà visitabile, tra le altre cose, un tratto della galleria da cui usciva il minerale per andare ai forni di lavorazione), va proprio nella direzione della conoscenza e della valorizzazione: le miniere chiuse negli anni '70 tornano ad aprirsi per "far conoscere" e per "far vivere". La sede del lavoro di centinaia di minatori amiatini (di Piancastagnaio, Castell'Az-zara, Selvena e Santa Fiora), il luogo di sacrifici, drammi, lotte e speranze, oggi rivive per non perdere "la memoria" ma anche per approfondire studi e ricerche e per la valorizzazione turistica di un pregevole esempio di archeologia industriale, che era e rimane però, soprattutto, un suggestivo "villaggio" in mezzo ai boschi di un'area naturale di grande valore. Anche l'attività geotermica va conosciuta e vista da vicino. Rispetto alla zona di Larderello la presenza dell'attività a Piancastagnaio è assai minore. Però alcuni impatti non sono più sostenibili: per questo Amministrazione Comunale, Provincia e Regione, insieme ad ENEL, hanno condiviso un percorso che porterà al miglioramento dell'attività e, soprattutto, allo smantellamento della centrale più obsoleta nel 2011. Con tale progetto di riassetto, il calore geoter-



mico, già utilizzato per scaldare le serre di "Floramiata" (un'impianto tra i più grandi d'Europa) potrà riscaldare anche case e laboratori ed essere fonte di risparmio per cittadini ed imprese.

La realtà economica di Piancastagnaio, già dinamica ed attiva da anni, grazie al settore della pelletteria che vede qui produrre tante delle borse che le grandi griffe commercializzano nel mondo e grazie al quale il paese da trent'anni non conosce quasi la disoccupazione, potrà trovare forse nuova linfa e nuovi stimoli dall'utilizzo del calore geotermico? Questa è una delle nostre scommesse: uno sviluppo "sostenibile" di cui tanti parlano ma che va costruito da chi amministra con coraggio e determinazione.

Lavoro e sviluppo, tradizione e innovazione, caratterizzano Piancastagnaio di ieri e di oggi, tanta concretezza e tanta attenzione al sociale, da parte del pubblico e da parte del privato, per l'infanzia e per gli anziani, con due fiori all'occhiello: l'Asilo Nido comunale e la "Casa Famiglia" fondata da Don Zelio. In questo contesto si è inserita benissimo la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, con un occhio di riguardo per i cittadini e per le Imprese, con l'attenzione che meritano innovazione ed ambiente, a partire dall'utilizzo delle energie rinnovabili, dimostrando di avere a cuore la cultura e il sociale: fondamentale, in periodi difficili come l'attuale, il sostegno al Fondo di Solidarietà promosso dalla Diocesi, iniziativa che, insieme ad altri esempi di Microcredito, è stato ed è di grande aiuto per cittadini e famiglie in difficoltà.

*Il Sindaco
Fabrizio Agnorelli*





“Quale economia per la ripresa”

Lezioni magistrali all’Auditorium

di Leonardo Dainelli

Nella mattina di Sabato 6 novembre si è tenuto, presso l’Auditorium della Banca, un incontro dal tema: Quale economia per la ripresa? liberismo vs. interventismo -.

Due lezioni magistrali dei professori Claudio Cecchi dell’Università La Sapienza ed Emiliano Brancaccio dell’Università del Sannio e commentatore economico per i programmi “Omnibus” La7 e Sky Tg24 Economia. Un convegno finalizzato alla comprensione delle scelte di politica economica, alla definizione dei futuri scenari locali e internazionali, alla verifica delle politiche monetarie poste in atto dalle Banche centrali. Il tutto partendo dai due paradigmi storici dell’economia: il liberismo di scuola neoclassica “alla Hayek” (premio Nobel per l’economia del 1974) contro la Teoria Critica interventista “alla Keynes”.

L’appuntamento, libero e aperto a tutti, è stato sponsorizzato dal sindacato FIBACISL e dalla Banca Di Credito Cooperativo di Pitigliano.

Importante è stata la partecipazione delle scuole superiori. Gli studenti, e i loro professori, delle classi V del Liceo Scientifico di Acquapendente, il IV e il V anno del Commerciale e Geometri di Pitigliano e del Liceo Linguistico di Sorano, hanno potuto assistere alle relazioni dei due acca-



demici a cui ha fatto seguito un gradito intervento della Prof.ssa Elisabetta Basile della Sapienza.

In queste relazioni si è posto il tema di come vedere l’economia: se deve essere improntata all’individualismo, al tornaconto personale, scevra da ogni altro genere di considerazioni, oppure rilevare l’interconnessione di ogni attività economica individuale con le conseguenze sugli altri individui.

Il dibattito che è seguito ha mostrato la rilevanza del tema della responsabilità sociale d’impresa e, insieme, la necessità di un’etica da rintracciare nei comportamenti individuali degli attori economici.

Le risposte dei due relatori hanno offerto spunti di riflessione per tutti e consigli utili per gli studenti che in seguito si troveranno a dover affrontare scelte fondamentali per il loro futuro: università – lavoro.

PILLOLE DI FINANZA

Investimenti e prospettive future

di Giada Valoriani

Dopo il grande successo della prima edizione, la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha proposto anche nel 2010 l’appuntamento sull’andamento dei mercati finanziari e sulle prospettive di investimento future.



Il convegno tenuto da Andrea Albertini –Dipartimento Finanza di ICCREA BANCA, ovvero l’Istituto Centrale del Credito Cooperativo - si è svolto il 2 dicembre, presso l’Auditorium della Banca.

L’incontro è servito a sviluppare una panoramica sullo scenario macroeconomico attuale, ponendo l’accento sulla recente crisi dell’Irlanda ma anche sullo stato di salute dei Paesi della zona euro.

Così la Banca rinnova l’impegno ad un approccio serio e prudente al mondo della finanza, esposto sempre più a speculazione, come evidenziato dai recenti fatti di cronaca. L’iniziativa vuole diventare un appuntamento fisso, per condividere insieme temi di forte attualità e per aprire un dibattito attivo sul quale confrontarsi.

“VALORI, TERRITORIO, LAVORO: LA SFIDA DELLE BCC DELLA PROVINCIA DI GROSSETO”



La BCC di Pitigliano, insieme alle altre Banche di Credito Cooperativo della Provincia di Grosseto (BCC della Costa d’Argento, BCC della Maremma e BCC di Saturnia) ha organizzato sabato 27 novembre, presso il Teatro Castagnoli di Scansano, una giornata di formazione congiunta per tutto il personale.

L’iniziativa ha avuto come obiettivi principali: **A)** la lettura, integrata ed aderente agli scenari, sullo stato del sistema banca-territorio nella provincia **B)** la focalizzazione e il rinforzo dell’appartenenza al movimento cooperativo e ai valori che lo contraddistinguono **C)** la raccolta del contributo di chi “fa banca” ogni giorno, in termini di osservazioni, opportunità e possibili percorsi per il futuro

All’incontro hanno partecipato, oltre al personale operante nelle quattro Banche, il Direttore Generale di Federcasse, Sergio Gatti, il Direttore Generale della Federazione Toscana delle Banche di Credito Cooperativo, Roberto Frosini, insieme al Management ed agli Amministratori degli istituti di credito. All’organizzazione della giornata ha contribuito SEF Consulting, società di formazione per il Credito Cooperativo.



SPONSORIZZAZIONI E CONTRIBUTI

Un patrimonio per la comunità

di Giada Valoriani



Continua ad essere costante il sostegno della Banca al tessuto sociale e alla vita culturale del territorio di operatività attraverso i numerosi contributi concessi.

A tale proposito, preme sottolineare tra i molti contributi quelli per il sociale, tra questi si ricordano la Protezione Civile di Latera, la Casa di Riposo di San Giuseppe di Acquapendente e l'Associa-

zione Nazionale Combattenti e Reduci (quest'ultima, ad esempio ha potuto omaggiare con il tradizionale pacco natalizio i propri soci proprio grazie al contributo della Banca).

Anche il sodalizio con il Consorzio l'Altra Maremma nasce con l'obiettivo di realizzare piani integrati di promozione e sviluppo del territorio. L'impegno della Banca nei confronti dello sport si conferma invece con le sponsorizzazioni alle varie associazioni sportive, con particolare attenzione al settore giovanile: tra le tante preme ricordare la Polisportiva Real Azzurra di Grotte di Ca-



stro, l'ASD Virtus Calcio Bolsena, la Scuola di Ballo Odissea 2001, la S.S. Valentano e l'Unione Sportiva Aurora di Pitigliano.



PITIGLIANO ACCOGLIE IL VESCOVO



Domenica 26 settembre si è svolta a Pitigliano la cerimonia di accoglienza del nuovo Vescovo della Diocesi di Pitigliano – Sovana – Orbetello, S.E. Guglielmo Borghetti, il quale è subentrato al Vescovo Monsignor Mario Meini.

La celebrazione dell'inizio del ministero pastorale si è tenuta in Piazza della Repubblica ed è stata preceduta dalla visita al Santuario della Madonna delle Grazie e dall'accoglienza in Piazza Garibaldi per il saluto delle autorità.

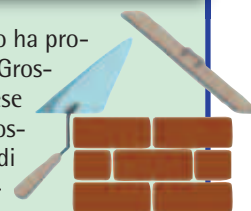
L'evento è stato organizzato anche grazie al contributo della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano, e sono stati in molti i fedeli che hanno partecipato alla cerimonia, felici di accogliere nella propria Diocesi il nuovo Vescovo.

CORSO DI RECUPERO EDILIZIO

La Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha promosso, in collaborazione con la Scuola Edile Grossetana e l'ANCE (associazione delle imprese edili e complementari della Provincia di Grosseto) e grazie ai contributi previsti dai bandi della Provincia di Grosseto, il corso di recupero edilizio per gli addetti al servizio.

Il corso, tenuto da esperti del settore ed articolato in 60 ore, si è svolto nel periodo settembre-dicembre 2010 a Pitigliano ed ha coinvolto imprese, artigiani, professionisti e tutte le altre figure che ruotano intorno al campo dell'edilizia.

Il progetto ha avuto lo scopo di favorire la qualificazione e l'aggiornamento professionale degli operai, dei tecnici d'impresa e degli imprenditori del settore delle costruzioni adempiendo in sostanza al duplice compito di formare maestranze qualificate ed affrontare il problema della disoccupazione giovanile, così accentuato nell'ambito locale.



BORSE DI STUDIO PER I FIGLI DEI SOCI

La Banca premia i giovani e lo studio

di Giada Valoriani



È giusto premiare chi, con sacrificio e impegno, ha ottenuto risultati importanti nel proprio ciclo di studi. Per questo da anni la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano organizza la consegna delle Borse di Studio

a coloro che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico. A dimostrazione dell'attenzione rivolta verso il mondo della scuola e dei giovani, il Consiglio di Amministrazione ha deciso di aumentare l'importo da de-

stinare alle Borse di Studio passando dai tremilacinquecento euro degli anni passati a ben cinquemiladuecento euro.

Questi i vincitori delle 19 Borse di studio relative all'anno scolastico 2009-2010, di cui 2 da 500 euro ciascuna per le migliori votazioni conseguite con il diploma di maturità e 17 da 250 euro ciascuna per le migliori promozioni conseguite nelle prime quattro classi di istruzione secondaria superiore: Angelini Edoardo, Fiorani Sofia, Dainelli Alice, Illiano Ilaria, Gagliardi Giacomo, Biscontri Margherita, Fiorani Sara, Rosi Veronica, Broccatelli Marco, Sbardella Giorgia (Liceo Scientifico Statale "Leonardo da Vinci" Acquapendente), Pizzinelli Simone, Bondarchuk Karyna, Mori Samuele (Istituto Commerciale Programmatori Pitigliano), Lumini Niccolò, Santarelli Benedetta, Sartucci Andrea, Cherubini Cecilia (Liceo Scientifico Manciano), Araceli Tommaso (Liceo Artistico e Classico di Orvieto), Capotosti Stella (Istituto Statale di Istruzione Superiore di Montefiascone).



CORSO DI INGLESE

A seguito del successo delle precedenti edizioni, la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano organizza anche per il 2011 il Corso di Inglese per operatori turistici nel periodo gennaio - aprile, che si svolgerà a Pitigliano, ad Acquapendente e a Bolsena.

Le iscrizioni al Corso per i soci e clienti della Banca sono aperte fino al 3 gennaio.

I partecipanti svolgeranno un test di ingresso, che si terrà l'11 gennaio presso:

PITIGLIANO: dalle ore 10.30 alle ore 12.30, presso l'Auditorium della Banca in loc. Il Piano, S.S. 74 Maremmana Est, 55256;

ACQUAPENDENTE: dalle ore 15.30 alle ore 17.30, presso la Sala Riunioni della Banca, in Via del Fiore (accanto all'agenzia della BCC);

BOLSENA: dalle ore 18.30 alle ore 20.30, presso la Sala Auditorium Comunale, in Piazza Matteotti.

Il corso avrà inizio il 17 gennaio per una durata complessiva di 40 ore distribuite in due lezioni settimanali della durata di due ore ciascuna.

Al termine del corso sarà tenuto un esame finale scritto ed orale con rilascio di attestato di frequenza con relativo punteggio di merito acquisito dall'allievo che abbia frequentato almeno l'80% delle ore previste.

La docenza sarà tenuta da insegnanti con esperienza pluriennale di insegnamento della lingua inglese.

Per maggiori dettagli si può consultare l'avviso affisso nella Sede e nelle succursali della Banca. I moduli di iscrizione sono a disposizione della clientela presso le agenzie.



SPETTACOLI, MUSICA, E FOLKLORE Tutti gli eventi per le festività

di Giada Valoriani

La promozione e l'organizzazione di iniziative dimostrano l'importanza attribuita dalla Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano al patrimonio socio-culturale del proprio territorio.



fanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di I grado di Pitigliano; un'occasione speciale insieme ai più piccoli, con recite, canzoni intrattenimenti e tante altre sorprese. Una grande festa aperta anche a genitori, parenti ed amici, per festeggiare tutti insieme.

Come non menzionare inoltre il concerto in onore di Giovanni Battista Pergolesi diretto dal Maestro Roberto Bongiovanni, in programma martedì 28 dicembre, alle ore 21,00, presso l'Auditorium della Banca. In tale occasione per tutti i Soci della Banca in omaggio il CD musicale, che è ancora possibile richiedere presso le agenzie.

Le iniziative interessano anche il nuovo anno con l'arrivo delle Befane per allietare grandi e piccini. In programma domenica 2 gennaio, alle ore 17,00, presso l'Auditorium della Banca la tradizionale Rassegna delle Befane della Collina e della Montagna, giunta ormai alla sua V edizione, curata nell'organizzazione e nella presentazione dal Prof. Angelo Biondi, con la collaborazione del Gruppo Teatrale "I Giubbonai" e della Società Italiana per la Protezione dei Beni Culturali Sez. Toscana.



Una Banca "differente" che da più di 100 anni è vicina ai bisogni e alle esigenze della comunità. È così che il 21 dicembre presso l'Auditorium della Banca si è svolto lo Spettacolo di Natale dei bambini della Scuola dell'In-



VINCI IL TEATRO!



Divertirsi, pensare, e trascorrere una piacevole serata in compagnia: la Banca offre ai propri Soci tre abbonamenti per il TEATRO SALVINI di Pitigliano per la visione degli spettacoli in programma per la Stagione Teatrale 2010/2011.

DI SEGUITO IL PROGRAMMA:

25 novembre 2010, ore 21
Romeo e Giulietta
di W. Shakespeare

11 dicembre 2010, ore 21
Lucrezia Lante della Rovere
in Malamore

21 gennaio 2010, ore 21
Uno, Nessuno, Centomila,
di L. Pirandello

5 febbraio 2010, ore 21
Gennaio Cannavacciuolo
in Volare,
omaggio a Domenico Modugno

25 febbraio 2010, ore 21
Alessandro Benvenuti
e Barbara Valmorin
in Auntie and Me, mia zia e io



Ad ogni socio estratto verranno assegnati tre biglietti, uno per il socio e due per gli accompagnatori: un'iniziativa che è stata accolta con grande entusiasmo da tutti i Soci.



GITE SOCIALI

di Giada Valoriani

CAPRAROLA E VILLA LANTE

Grande entusiasmo in occasione della gita a Caprarola e Villa Lante del 19 settembre. Il gruppo ha avuto modo infatti di apprezzare le bellezze limitrofe che ancora in molti ancora non conoscevano. Dopo la partenza da Pitigliano, l'incontro con la guida per la visita del Palazzo Farnese, una delle espressioni più alte del manierismo e della cultura tardo-cinquecentesca. Il pranzo, che si è tenuto presso un ristorante sul Lago di Vico, ha incontrato la soddisfazione di tutti ed è stata molto apprezzata anche la splendida cornice del paesaggio.

Il pomeriggio è proseguito con la visita alla cinquecentesca Villa Lante a Bagnaia, famosa per la straordinarietà dei propri giardini (tra gli esempi più significativi di giardino all'italiana), ricchi di fontane artistiche. Sulla strada del ritorno, il gruppo non si è fatto mancare una breve sosta al Santuario della Madonna della Quercia, uno dei più importanti santuari rinascimentali italiani.



PERUGIA ED EUROCHOCOLATE

Non poteva mancare l'appuntamento in quella che da sempre è la città dominante dell'Umbria e che proprio nel mese di ottobre festeggia l'Eurochocolate, divenuto ormai uno degli eventi di straordinario interesse e successo. Perugia, posta su di un'altura panoramica, ha rappresentato una sorpresa per chi ancora non la conosceva grazie alla varietà e qualità delle testimonianze dell'antichità e del medioevo. Alcuni dei monumenti che sono stati visitati sono stati: la Rocca Paolina, la Fontana Maggiore, ed infine il Palazzo dei Priori. A seguire pranzo in un ristorante del centro e pomeriggio libero per visitare la diciassettesima edizione di Eurochocolate Perugia, con i suoi eventi e stand golosi.

CONCERTO DI LIGABUE

Tanti giovani e non solo, appassionati e fans di una delle star della musica italiana di sempre hanno partecipato al Concerto di Ligabue giovedì 9 dicembre 2010 presso il Pala Evangelisti di Perugia.

Il tour 2010 è stato riconosciuto da pubblico e critica come il tour dell'anno per consensi e numero di biglietti venduti, per questo la Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano ha pensato di accontentare i propri soci e clienti con il concerto del grande rocker di Correggio. Un'esperienza unica, che ha lasciato un bellissimo ricordo nel cuore dei partecipanti, promossa dalla Banca per coinvolgere soprattutto i giovani e per stimolare e coltivare rapporti di amicizia e solidarietà tra i singoli soci, oltre a rafforzare sempre di più lo spirito di appartenenza al Credito Cooperativo.



ROMA E MUSICAL "ALICE NEL PAESE DELLE MERAVIGLIE"

Domenica 19 dicembre a teatro con "Alice nel Paese delle Meraviglie" per lasciarsi trasportare dalla magia e dal divertimento di questo musical completamente inedito. Protagonista la piccola Alice, in un'ambientazione fantastica all'interno del paese delle meraviglie ricreato per l'occasione con delle scenografie tridimensionali ricche di colori e particolari. Effetti magici strabilianti, colpi di scena e forti emozioni con uno spettacolo tra il sogno e la realtà. Per l'occasione i partecipanti all'iniziativa hanno visitato Roma con la possibilità di fare shopping per le vie della capitale addobbate a festa durante il periodo natalizio.





Vetrina



Responsabile: Roberto Ragnini

Vice Responsabile:
Angela Lorenzini

Addetti al servizio clienti:
Francesco Guazzini
Alice Magini

Viale A. Gramsci, 193

Info:
piancastagnaio@bccpitigliano.it
Tel: 0577 785015
Fax: 0577 784377



AGENZIA DI PIANCASTAGNAIO

di Giada Valoriani

Inaugurata nell'ottobre del 2001, l'agenzia di Piancastagnaio della Banca di Credito Cooperativo di Pitigliano è molto attiva sul territorio.

A Piancastagnaio, comune montano in provincia di Siena che sorge sul versante sud-orientale del monte Amiata, è stata costruita nel tempo una fitta rete di rapporti sia sociali che imprenditoriali. In quasi dieci anni l'agenzia di Piancastagnaio ha maturato la fiducia dei soci e clienti che già condividono i nostri valori e che operano non solo con la finalità di una speculazione personale. La nostra filosofia di sostegno alla realtà locale ci permette di agire con la consapevolezza di creare con serietà e trasparenza stretti legami con il territorio. Le persone apprezzano il rapporto diretto e umano tipico del modo di operare da "Banca locale".

L'agenzia di Piancastagnaio è diretta da Roberto Ragnini, il quale lavora affiancato dalla Vice Responsabile Angela Lorenzini, che si è sempre dimostrata una preziosa collaboratrice, e dai due addetti allo sportello Alice e Francesco, ragazzi molto professionali e gentili.

Con gli anni la filiale si è ben integrata nella realtà locale ed è sempre rimasta fedele al territorio ed al tessuto locale diventando un punto di riferimento per le famiglie e le aziende che

vivono ed operano nel comune così come in quello di Abbadia San Salvatore e negli altri paesi limitrofi. Questa particolare attenzione si è tradotta, ad esempio, in convenzioni con le associazioni di categoria a sostegno delle piccole e medie imprese locali sia nel settore del commercio che in quello dell'artigianato. La naturale vocazione del Credito Cooperativo verso iniziative di natura socio-culturale ha portato l'agenzia di Piancastagnaio a sponsorizzare in questi anni numerose manifestazioni (eventi musicali, teatrali, attività sportive, attività ricreative) promosse dalle varie associazioni locali.



*"Ho scoperto
i vantaggi
del sole"*



BCC Assicurazioni

FormulaFotovoltaico

Scegli FormulaFotovoltaico per scoprire il vantaggio di assicurare il tuo impianto. In più potrai decidere di proteggere l'energia da te prodotta. BCC Assicurazioni, il sole garantito tutto l'anno.

www.bccassicurazioni.com

BCC
Banco di Credito Cooperativo



Pitigliano



*Auguri e
Felice Anna Nuova*